



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-09-2004 (punto N. 9)**

**Delibera**

**N .882**

**del 13-09-2004**

*Proponente*

AMBROGIO BRENNA

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:* Roberto Caioli

*Estensore:* Antonio Zollo

*Oggetto:*

Reg. (CE) n. 1260/99 - DOCUP Ob. 2 e Sostegno Transitorio Toscana anni 2000/2006. Direttive per la selezione dei progetti infrastrutturali biennio 2005/2006 e per la seconda verifica della regola "n+2".

*Presidente della seduta:* CLAUDIO MARTINI

*Segretario della seduta:* CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

*STRUTTURE INTERESSATE:*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Note:* ATTO INTEGRATO CON DELIBERAZIONE G.R.T. N. 64 DEL 6.2.2006.

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n.1260 del 21.6.1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Reg. (CE) n.1783/1999 del 12.7.1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2001) n. 2725 del 27/09/2001, recante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Toscana interessata dall'Obiettivo 2 in Italia;

Vista la propria Deliberazione n.1091 dell'8/10/2001, ad oggetto "Regolamento (CE) n.1260/1999 – Presa d'atto del DOCUP ob.2 - anni 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea";

Vista la propria Deliberazione n. 449 del 17/05/2004 mediante la quale si prende atto della versione 8 del Complemento di Programmazione, a seguito della sua approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 23/04/2004;

Considerato che:

- con Delibera G.R. n.774 del 16.07.2001 è stata avviata la procedura per la selezione dei progetti infrastrutturali finalizzata alla costituzione di un «parco progetti» per il biennio 2001-2002;
- con Delibere G.R. n.168 del 18.02.2002, n.328 dell'8.4.2002 e n.349 del 14/4/2003 si è proceduto ad integrare la procedura prevista nella sopracitata Delibera 774/2001;
- il «parco progetti», così come disposto dalle citate deliberazioni, prevede l'aggregazione dei singoli progetti secondo 8 priorità, definite in relazione al livello di progettazione e realizzazione degli interventi, ed esattamente:
  - Priorità 1 = progetti o lotti di progetti che hanno avviato i lavori alla data del 1° settembre 2001, presentati durante il precedente periodo di programmazione comunitaria e valutati ammissibili dalla Regione, ma non finanziati o parzialmente finanziati con le risorse dei programmi operativi (DOCUP ob.2, DOCUP 5/b, PIC) anni 1994-1999);
  - Priorità 2 = progetti o lotti di progetti, definiti a livello tecnico ed economico, che dimostrino di avere avviato le procedure relative alle gare di appalto e di pervenire all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2001;
  - Priorità 3 = progetti o lotti di progetti, definiti a livello tecnico ed economico, che dimostrino di avere avviato le procedure relative alle gare di appalto e di pervenire all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2001;
  - Priorità 4 = progetti o lotti di progetti, definiti a livello tecnico ed economico, che dimostrino di avere avviato le procedure relative alle gare di appalto in corso di espletamento e di pervenire all'aggiudicazione dei lavori entro il 30/04/2002;
  - Priorità 5 = progetti o lotti di progetti, definiti a livello tecnico ed economico, che dimostrino di avere avviato le procedure relative alle gare di appalto entro il 30/4/2002 e di pervenire all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/10/2002;
  - Priorità 6 = progetti o lotti funzionali di progetti che pervengano all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31/12/2003;
  - Priorità 7 = progetti o lotti funzionali di progetti che pervengano all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 30/04/2004;

- Priorità 8 = progetti o lotti funzionali di progetti che pervengano all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 30/09/2004;

Considerato che per il combinato disposto di tali deliberazioni, le risorse disponibili per il finanziamento del "parco-progetti" utilizzavano le annualità 2001, 2002, 2003 ed il 50% dell'annualità 2004 del piano finanziario del Complemento di Programmazione;

Preso atto inoltre che:

- la Delibera G.R. n.42 del 20/01/2003 oltre ad identificare le risorse da assegnare ai PISL in relazione alle Misure/Azioni infrastrutturali fino ad un massimo del 50% delle risorse relative all'annualità 2004, ha disposto che (punto 4, lett. e): *"limitatamente alle Misure/Azioni infrastrutturali, sulla base delle risultanze istruttorie relative alle procedure di selezione dei PISL e alle procedure di integrazione del «parco progetti», sentito il Partenariato DOCUP, se le risorse complessive alle annualità 2003 e 2004 non consentono il finanziamento di tutti gli interventi in graduatoria, la Giunta Regionale autorizzerà, con proprio successivo atto, l'utilizzazione totale o parziale delle risorse delle annualità successive (2005 e 2006)";*
- la Delibera G.R. n. 638 del 05/07/2004 ha provveduto ad autorizzare l'utilizzazione delle risorse necessarie relative alle annualità finanziarie 2005 e parzialmente 2006 (limitatamente alle aree Ob.2) per consentire il finanziamento delle operazioni infrastrutturali contenute nei PISL e valutate ammissibili da parte del NURV;

Considerato infine che – come disposto dalla citata Delibera G.R. 638/2004 – i contributi pubblici non impegnati rispetto ai piani finanziari previsti dal Complemento di Programmazione, versione 8, al netto del risorse utilizzate per il finanziamento dei PISL, potranno essere utilizzati tenendo conto di ulteriori direttive che la Giunta Regionale adotterà successivamente sentito il Partenariato Istituzionale del DOCUP;

Preso atto degli esiti della riunione di partenariato istituzionale, convocata in data 2 settembre 2004 dal Presidente del Comitato di Sorveglianza del DOCUP Ob.2, Assessore Ambrogio Brenna, alla quale sono state invitate le 10 Province e le Associazioni di rappresentanza degli Enti Locali presenti nel Comitato di Sorveglianza ob.2 (Urpt, Anci e Uncem), riunione preceduta da un tavolo tecnico allargato anche ai responsabili degli Assi 2 e 3 del DOCUP, i cui verbali sono agli atti d'ufficio;

Considerata inoltre condivisibile la proposta delle Province, contenuta nella nota del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Livorno inoltrata, anche a nome di altre Province, al Presidente Claudio Martini e all'Assessore Ambrogio Brenna, e confermata in occasione della citata riunione di partenariato, di *"considerare la progettualità complessiva scaturita dai PISL quadro di riferimento per la programmazione delle risorse regionali e locali, tenuto conto che sono il risultato di un processo di partenariato locale, istituzionale e socio-economico";*

Richiamato inoltre l'art. 31, paragrafo 2 del Reg. (CE) 1260/99, concernente il disimpegno automatico della quota di un impegno annuale per la quale non è stata presentata alla Commissione Europea una domanda di pagamento entro la scadenza del secondo anno successivo a quello di riferimento per l'impegno stesso;

Tenuto conto:

- della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze– Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari del 26/07/2004 ad oggetto “*Early Warning della Commissione sul disimpegno automatico (n+2)*”;
- che la scadenza entro la quale occorre procedere a rendicontare alla Commissione Europea e all'IGRUE le spese effettuate relative all'annualità finanziaria 2002 è il 31.12.2004 e che si procederà ad inviare una domanda di pagamento relativa alle spese rendicontate al 15.09.2004 al fine di verificare l'andamento della spesa di ciascuna Misura/Azione prima di assumere ogni decisione possibile in merito ad una eventuale e necessaria rimodulazione del piano finanziario;

Valutata pertanto l'opportunità, come già avvenuto nel corso del 2003 (Delibera G.R. n.349/2003), di definire le modalità per la riprogrammazione delle Misure/Azioni che non rendicontassero entro il 15 settembre 2004 le risorse loro assegnate nel piano finanziario del Complemento di Programmazione vigente (versione 8) per l'annualità 2002 in tempo utile ad evitare il rischio di un eventuale disimpegno automatico;

A VOTI UNANIMI

### **DELIBERA**

1. di approvare i seguenti criteri per l'utilizzazione delle risorse residue (al netto del finanziamento dei PISL) relative alle Misure/Azioni che finanziano progetti (operazioni) corrispondenti a infrastrutture:
  - a) finanziamento di progetti presentanti nell'ambito della procedura “parco-progetti” ex delibera GR n.774/2001e successive deliberazioni e che abbiano rispettato le priorità dalla n.1 alla n.8 così come indicato in narrativa per le quali sono state inseriti in graduatoria. Laddove necessario, i Responsabili di Misura/Azione (RdM) dovranno procedere alla definizione della relativa graduatoria dei progetti presentati, verificando il rispetto della priorità in relazione a quanto dichiarato dai relativi titolari. I progetti che non abbiano rispettato le priorità per le quali sono stati inseriti in graduatoria o che hanno dichiarato di rispettare potranno partecipare alla procedura di cui alla lettera c), laddove ricorrano i presupposti;
  - b) finanziamento di progetti presentati nell'ambito della procedura PISL, dichiarati ammissibili ma non ammessi a finanziamento (priorità 9), previa predisposizione della relativa graduatoria da parte del Responsabile di Misura/Azione, nel rispetto dei vincoli relativi ai livelli di progettazione previsti dalle procedure ordinarie delle singole Misure;
  - c) in caso di ulteriore disponibilità di risorse ed esaurimento di progetti (operazioni), il RdM procederà ad una ulteriore raccolta di progetti (operazioni) e alla predisposizione della relativa graduatoria (priorità 10);
  - d) nel caso di progetti (operazioni) ammessi parzialmente a finanziamento nelle procedure “parco-progetti” o “PISL” rispetto ai massimali di cofinanziamento previsti dalle Misure/Azioni, a causa di mancanza di risorse, le risorse disponibili dovranno essere attribuite prioritariamente a tali progetti. Tale fattispecie dovrà essere chiaramente esplicitata e motivata nel provvedimento di assegnazione delle risorse;
  - e) per la definizione delle graduatorie di cui alle precedenti lettere b) e c) dovrà essere acquisito da parte dei RdM il parere delle Province (indicazione delle priorità tra i progetti e specificazione dei criteri di valutazione per la definizione di tali priorità). Le priorità indicate dalle Province dovranno essere riferite ad atti di programmazione e concertazione locale;
  - f) i progetti di cui alle lettere b) e c) dovranno rispettare i seguenti termini:
    - I) avvio dei lavori entro e non oltre il 30/09/2005, se ubicati nelle aree in Sostegno Transitorio;
    - II) avvio dei lavori entro e non oltre il 31/12/2005, se ubicati nelle aree Ob.2,

con l'avvio dei lavori comprovato da apposita dichiarazione di inizio dei lavori resa dal Direttore Lavori;

- g) il precedente punto e) non si applica a quelle Misure/Azioni per le quali è prevista per legge obbligatoriamente la corrispondenza degli interventi oggetto di finanziamento ad atti di programmazione della Provincia o organi di programmazione cui partecipa la Provincia;
  - h) per risorse disponibili si intendono anche quelle derivanti da: I) rinunce da parte dei Beneficiari Finali; II) revoche di finanziamento; III) decadenza di finanziamento; IV) riprogrammazione del piano finanziario del complemento di programmazione; V) utilizzazione di risorse aggiuntive per il finanziamento di progetti inseriti in graduatoria DOCUP;
  - i) le priorità di cui alle precedenti lett. a) b) e c) si intendono progressive, salvo quanto previsto dalla lett. d);
  - j) i Responsabili di Misura/Azione dovranno programmare l'attività istruttoria di predisposizione delle varie graduatorie tenendo conto dei vincoli di cui alla precedente lettera f);
2. al fine di definire le modalità di riprogrammazione delle Misure/Azione in tempo utile qualora si concretizzasse il rischio del disimpegno automatico, l'Autorità di Gestione del DOCUP - in vista del prossimo Comitato di Sorveglianza (da effettuarsi entro il 31.12.2004) - è incaricata di predisporre una proposta di rimodulazione del piano finanziario del Complemento di Programmazione, da sottoporre all'esame della Giunta Regionale entro il 15 novembre 2004, che preveda, visti gli esiti della rendicontazione al 15.09.2004, una riallocazione delle risorse non rendicontate;
3. l'eventuale riallocazione delle risorse non rendicontate di cui al precedente punto 2) dovrà avvenire secondo i seguenti criteri (in ordine):
- I) dalle Misure/Azioni che per due anni consecutivi non abbiano rispettato la performance di rendicontazione prevista (2001 e 2002);
  - II) dalle Misure/Azioni che non abbiano rispettato la *performance* di rendicontazione per l'anno di riferimento (2002);
  - III) alle Misure/Azioni che abbiano superato il 100% della *performance* di rendicontazione prevista (2001 e 2002) nonché alle Misure/Azioni che abbiano registrato un fabbisogno di risorse aggiuntivo nell'ambito della procedura PISL;
4. di considerare la progettualità contenuta nei PISL, in relazione al valore del processo partenariale locale – istituzionale e socio-economico - di cui sono il risultato, quadro di riferimento per la programmazione delle risorse regionali e locali dei territori interessati.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R.9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R. 18/96.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO CAIOLI

Il Direttore Generale

ROBERTO ROSSINI